

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNE DI ASSORO

ART. 1 - ISTITUZIONE

È istituita dal Comune di Assoro la Consulta Giovanile quale organismo permanente, che ha come principale funzione quella di promuovere la partecipazione democratica dei giovani alla vita amministrativa e sociale della comunità, volta alla diffusione di una maggiore sensibilità verso la condizione giovanile.

ART. 2 - FINALITÀ DELLA CONSULTA

La Consulta è un organo consultivo e propositivo, politicamente neutro, del Comune Assoro, al quale presentare proposte di deliberazioni inerenti alle tematiche giovanili. Le sue finalità sono:

- favorire la conoscenza delle problematiche legate al mondo giovanile e la partecipazione dei giovani all'organizzazione politica, sociale e culturale del Comune di Assoro, promuovendo dibattiti, incontri, seminari e attività culturali.
- elaborare proposte, istanze, suggerimenti che riguardano le tematiche giovanili nei campi della cultura, dell'arte, dello sport, del lavoro, della valorizzazione del territorio, del senso civico e di cittadinanza europea, della difesa e della valorizzazione dell'ambiente, dell'educazione alla pace, della solidarietà e dell'integrazione interculturale, del volontariato, della promozione della salute, della prevenzione del disagio sociale e delle dipendenze.
- offrire ai giovani un canale di partecipazione alla vita amministrativa locale, incentivando il loro coinvolgimento democratico alla vita pubblica.
- coordinare le attività ed i programmi promossi dalle realtà giovanili che agiscono sul territorio.
- intrattenere rapporti permanenti con le Consulte presenti nei comuni limitrofi e in tutto il territorio nazionale, anche attraverso l'adozione di provvedimenti e la promozione di iniziative comuni.
- suggerire all'Amministrazione comunale le modalità di utilizzo e la destinazione dei fondi, eventualmente previsti in bilancio, per la realizzazione delle attività e per le finalità proprie della consulta.

ART. 3 - ADESIONE

Possono aderire alla Consulta Giovanile i giovani residenti o domiciliati nel Comune di Assoro, di età compresa tra 16 e 29 anni (fino al compimento del 30° anno di età). L'adesione è gratuita e avviene tramite compilazione di apposita modulistica reperibile presso gli uffici comunali. La stessa viene approvata una volta verificati i requisiti del richiedente e non è soggetta a rinnovo annuale. In fase di formazione, le richieste di adesione alla Consulta saranno indirizzate al Sindaco; successivamente verranno indirizzate al Presidente della Consulta Giovanile.

ART. 4 - ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE

Sono organi della Consulta:

- Assemblea Generale
- Presidente e Vicepresidente
- Comitato Esecutivo

- Commissioni Tematiche

ART. 5 - ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è l'organo della Consulta che ha il compito di:

- eleggere Presidente, Vicepresidente, Comitato Esecutivo
- definire gli obiettivi generali delle attività e deliberare sulla programmazione annuale da presentare all' Amministrazione Comunale
- formulare pareri e proposte in riferimento alle politiche giovanili
- deliberare in merito ai procedimenti che stabiliscono la decadenza di membri della Consulta. Sono membri dell' Assemblea Generale con diritto di voto:

Sono membri dell'Assemblea Generale senza diritto di voto:

- L'Assessore con delega alle politiche giovanili
- Il responsabile di P.O. relativo al servizio politiche giovanili
- Un rappresentante per ciascun Ente, Associazione, Istituzione, Organizzazione che operi nel territorio comunale in ambito di tematiche giovanili, previa presentazione del proprio atto o statuto associativo.
- Il Baby Sindaco

ART. 6 - IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE

Nel corso della prima seduta, sono eletti rispettivamente, entrambi maggiorenni, Presidente e Vicepresidente coloro i quali abbiano riportato il maggior numero di voti alle elezioni svolte a maggioranza semplice. A parità di voti la carica viene assegnata al candidato più anziano. Il Presidente e il Vicepresidente hanno durata in carica di 2 anni e possono essere rieletti nelle elezioni successive, fino a tre mandati consecutivi. Scaduto il mandato, Presidente e Vicepresidente durano in carica ulteriori trenta giorni nei quali si deve addivenire alla nuova elezione. I suoi compiti sono:

- definire l'ordine del giorno delle Assemblee
- convocare, presiedere e moderare le sedute dell' Assemblea
- curare i rapporti tra Comitato Esecutivo e Assemblea
- rappresentare la Consulta di fronte agli organi comunali
- informare l' Assessore alle Politiche Giovanili sull'attività svolta dalla Consulta
- presentare annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività della Consulta. In sua assenza le funzioni vengono svolte dal vicepresidente. In assenza di entrambi le funzioni sono espletate dal consigliere più anziano del Comitato Esecutivo.

ART.7 - IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da sette Consiglieri eletti con la maggioranza semplice dei voti dei componenti dell'Assemblea, nel corso della prima seduta. In caso di parità sarà eletto Consigliere il candidato più anziano. Le elezioni del Comitato Esecutivo avvengono separatamente dalle elezioni del Presidente. È possibile indicare due preferenze, rispettando il criterio dell'alternanza di genere. I Consiglieri hanno durata in carica 2 anni e possono essere rieletti nelle elezioni successive fino a tre mandati consecutivi. Il Comitato Esecutivo ha il compito di attuare gli indirizzi e i programmi deliberati dall'Assemblea e ha le seguenti competenze:

- compilare e aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri dell'Assemblea
- attuare il programma annuale deliberato dall'Assemblea Generale curandone l'organizzazione e l'esecuzione
- raccogliere le proposte che arrivano dai membri dell'Assemblea Generale
- preparare le riunioni dell'Assemblea Generale
- convocare persone esterne alla Consulta che ritenga esperte nelle materie all'ordine del giorno
- proporre azioni per mettere in relazione la Consulta con le altre organizzazioni, associazioni o istituzioni giovanili
- stilare una relazione sulle attività svolte
- curare i rapporti con le altre Consulte presenti sul territorio.

ART. 8 — COMMISSIONI TEMATICHE

All'interno della Consulta Giovanile potranno costituirsi delle Commissioni tematiche, col compito di trattare e sviluppare in modo più approfondito le tematiche proposte dall'Assemblea. Per il raggiungimento di finalità contingenti, le Commissioni di lavoro potranno avvalersi anche della collaborazione gratuita di non iscritti alla Consulta Giovanile. Le Commissioni tematiche si costituiscono con l'adesione spontanea dei componenti della Consulta sulla base delle esigenze della stessa. Ogni Commissione di lavoro eleggerà al suo interno un coordinatore che comunicherà le iniziative e gli studi della Commissione stessa all'Assemblea Generale.

ART. 9 - INCOMPATIBILITÀ

Non possono aderire alla Consulta Giovanile: il Sindaco, gli Assessori (escluso, visto l'art. 5, l'Assessore con delega alle politiche giovanili all'Assemblea) e i consiglieri comunali. L'assessore al ramo comunque non potrà rivestire alcuna carica all'interno della Consulta. In caso di sopravvenuta incompatibilità, questi saranno revocati dall'Assemblea e da eventuali cariche ricoperte all'interno della Consulta.

ART. 10 - CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

La convocazione della prima seduta è fatta dal Sindaco, congiuntamente all'Assessore con delega alle politiche giovanili. Nel corso della prima seduta si procederà all'elezione del Presidente, del Vicepresidente e del Comitato Esecutivo. Successivamente, la convocazione in via ordinaria è fatta dal Presidente e comunicata ai membri dell'Assemblea, mediante posta elettronica, con almeno 5 giorni di anticipo. L'Assemblea viene anche convocata, in via straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, quando ne faccia richiesta un terzo dei membri, il Sindaco o l'Assessore con delega alle politiche giovanili. La Consulta deve riunirsi in via ordinaria almeno ogni 90 giorni; in via straordinaria ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.

ART. 11 - CONVOCAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente. In via straordinaria, la sua convocazione può essere richiesta da 1/3 dei suoi componenti. La convocazione è comunicata mediante posta elettronica con almeno 5 giorni di preavviso.

ART. 12 - SEDE

La sede della consulta è individuata nei locali comunali o altra sede scelta per lo scopo dall'amministrazione comunale.

ART. 13 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei membri. Le deliberazioni sono valide allorché vengano adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di voto favorevole, la delibera viene trasmessa al Sindaco, all'Assessore con delega alle politiche giovanili, al Presidente del Consiglio Comunale a cura del Presidente della Consulta, il quale sarà dotato di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata istituzionale, appositamente predisposta dal Comune di Assoro. Le deliberazioni hanno, in qualunque caso, funzione consultiva ma non vincolante.

ART. 14 - PARTECIPAZIONE

Gli organi della Consulta possono richiedere la partecipazione ai lavori della stessa da esperti, rappresentanti di associazioni, dipendenti comunali, Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali come all'art. 7. Queste figure non hanno diritto di voto.

ART. 15 — DURATA

La Consulta Giovanile è un'associazione permanente. Il Presidente, il Vicepresidente e i Consiglieri del Comitato Esecutivo restano in carica 2 anni.

ART. 16 - DIMISSIONI, CESSAZIONI E REVOCA

La qualifica di membro della Consulta può venir meno per le seguenti cause:

- Dimissioni volontarie, da comunicarsi tramite dichiarazione scritta al Comitato Esecutivo; la dichiarazione avrà effetto trascorsi quindici giorni dalla presentazione
- Tre assenze consecutive alle riunioni dell'Assemblea, salvo presentazione al Presidente di un'opportuna giustificazione a mezzo posta elettronica, che sua volta verrà comunicata al Comitato Esecutivo ai fini dell'aggiornamento dell'elenco dei membri dell'Assemblea
- Compimento del trentesimo anno di età
- Sopravvenuta causa di incompatibilità
- Comportamento ritenuto pregiudizievole dall'assemblea per le attività della Consulta. La proposta di esclusione di un membro dalla Consulta, per una o più cause sopra indicate, può essere presentata e motivata all'Assemblea dal Presidente o dai 2/3 dei componenti dell'Assemblea stessa, e si attua con deliberazione a maggioranza semplice da parte dei componenti dell'Assemblea. La validità della proposta di esclusione è sottoposta al vaglio del Comitato Esecutivo; questa sarà comunicata all'interessato in forma scritta a mezzo di posta elettronica.

ART. 17 - RIMOZIONE DALLE CARICHE

Il mandato del Presidente, del Vicepresidente e dei componenti del Comitato Esecutivo è elettivo e può essere sottoposto a revoca dall'Assemblea, nel caso in cui ritenga che i componenti del Comitato o il Presidente non operino con correttezza in linea con i principi dello Statuto. In tal caso, i componenti dell'Assemblea possono presentare una mozione di sfiducia, sostenuta da almeno i 2/3 dei componenti della stessa. La mozione sarà messa a votazione in seguito a convocazione di apposita assemblea e sarà deliberata in caso di voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora la dimissione o la revoca interessi il Presidente, sarà cura del Sindaco o dell'Assessore alle politiche giovanili procedere alla convocazione della successiva seduta, nella quale verrà rieletto il nuovo Presidente, il Vicepresidente e i membri del Comitato Esecutivo. Qualora il provvedimento riguardi il Vicepresidente o uno dei componenti del Comitato Esecutivo, nella seduta successiva si procederà alla nomina del suo sostituto secondo i risultati delle ultime elezioni.

ART. 18 - AGGIORNAMENTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale deve essere aggiornata ad ogni convocazione. L'aggiornamento consiste:

- Nell'inserimento di coloro che presentano istanza di adesione all'Assemblea Generale della Consulta Giovanile;
- Nella rimozione dall'elenco dei membri dei decaduti come agli artt. 15 e 16 dello Statuto; L'assessore alle politiche giovanili decade al cessare del mandato.

ART. 19 - RISORSE, CONTRIBUTI E SPESE

Il Comune fornisce alla Consulta i mezzi a supporto della convocazione della Consulta, custodisce i verbali delle sue sedute e mette a disposizione la documentazione necessaria al suo funzionamento. La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcuno compenso o rimborso.

ART. 20 - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale può chiedere parere alla Consulta in merito alla gestione e agli investimenti in materia di politiche giovanili e può far pervenire, a richiesta della Consulta, atti e documenti consentiti dalle norme in vigore.

ART. 21 - MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta Giovanile può proporre al Consiglio Comunale la modifica dello stesso regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei membri con diritto di voto.

ART. 22 — LOGO DELLA CONSULTA

La Consulta Giovanile può disporre di un logo, che la contraddistingue ed è approvato con delibera all'assemblea Generale e trasmesso all'Amministrazione Comunale per la sua definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale. Nel logo deve, in ogni modo, essere presente un chiaro simbolo rappresentativo di Assoro

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, compatibili con la natura del presente atto.